

# Con la big band a ritmo di swing in strada, sui balconi e alle finestre

## I newyorchesi Rad Trads aprono oggi la rassegna «La città che sale»

«La città che sale» è il titolo di un'importante tela a olio esposta al Moma di New York, realizzata nel 1910 da Umberto Boccioni, che per dipingere quest'opera prese spunto dalla vista dal balcone della casa milanese in cui abitava. Il dipinto, che ha come sfondo la periferia urbana, viene considerata la prima opera futurista dell'artista reggino, che voleva dare una visione dinamica e frenetica della città moderna.

Il nome di quell'opera fondamentale ha ispirato la prima edizione di una rassegna, che dal 17 al 25 settembre, porterà la musica nelle case e nei cortili delle case popolari. L'iniziativa ideata da **MM SpA**, e diretta da Saul Beretta di Musicamorfosi, evidenzia fin dal suo titolo una vocazione ad avvicinare «il basso e l'alto», la musica colta e le musiche popolari, il pubblico dei concerti e la gente della strada, e avrà una sua anteprima da oggi fino a martedì, in corso Garibaldi e al Castello Sforzesco. «Gestendo le case popolari che noi abbiamo in carico dal dicembre 2014 — spiega **Stefano Cetti**, Direttore Generale di MM SpA — abbiamo toccato con mano quanto, da parte dei residenti e quindi per il bene di Milano, fosse importante dare una mano alla ricostruzione di quei legami sociali che si stavano perdendo». Il primo assaggio di questo progetto è oggi, con un flash mob musicale dei Rad Trads, una travolgente band di New York, tra swing e rock & roll, che parte alle 18 nei caseggiati popolari di Corso Garibaldi, prima al civico 17 poi al 111, con artisti in strada, sui balconi, dalle finestre, quindi con un concerto vero e proprio alle 21.30 (ingresso libero) al Castello Sforzesco, scenario degli altri due appuntamenti serali: domani con la Giovanni Falzone Contemporary Orchestra, organico un po' rock, un po' classico, un po' jazz, con



cui il poliedrico musicista siciliano offre una rilettura dei Led Zeppelin, e martedì con Arsene Duevi e il suo SuperCoro di 80 elementi, con le nuove canzoni intrise di proverbi africani, citazioni e omaggi a De André e Bob Marley.

«La città che sale — spiega Saul Beretta — punta a rivendicare un forte ruolo sociale della musica nel tessuto sociale e urbano delle città. Le case popolari di corso Garibaldi e il Castello Sforzesco faranno da cornice di un incanto musicale moderno. Ma talvolta, durante il festival, saranno gli artisti stessi a spostarsi nella città e raggiungere il pubblico per fare sì che la magia accada. Il concerto "verticale" in corso Garibaldi rappresenta l'idea che laddove arriva la musica arriva anche la festa».

**Paolo Carnevale**

### Energia

I Rad Trads si esibiscono alle 18 in corso Garibaldi e alle 21.30 al Castello Sforzesco

